

CONTENUTO DELL'ALLEGATO I

- Elenco numerato e breve descrizione dei progetti di dottorato
- Caratteristiche del Corso e principali scadenze
- FAQ

Sede Legale
Mario Negri Milano

Via Mario Negri, 2 - 20156 Milano
Tel. +39 02 390141
mnegri@marionegri.it

Centro di Ricerche Cliniche
per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò"
Villa Camozzi

Via G.B. Camozzi, 3 - 24020 Ranica (BG)
Tel. +39 035 45351
villacamozzi@marionegri.it

Centro Anna Maria Astori
Parco Scientifico Tecnologico
Kilometro Rosso

Via Stezzano, 87 - 24126 Bergamo
Tel. +39 035 42131
bergamo@marionegri.it

marionegri.it

# PROGETTO	DIPARTIMENTO	TITOLO PROGETTO E ABSTRACT	SEDE
<p>1</p> <p>G. DAMIA Lab. Oncologia Ginecologica Preclinica</p>	<p>Oncologia Sperimentale</p>	<p>Caratterizzazione di modelli di carcinoma mammario metastatizzanti al cervello</p> <p>Le metastasi cerebrali (BrM) da neoplasia solide contribuiscono in modo significativo alla morbilità e/o mortalità dei pazienti con tumore. Nonostante negli ultimi anni ci siano stati progressi nella diagnosi e nel trattamento delle pazienti con BrM, compreso lo sviluppo di terapie mirate in grado di superare la barriera ematoencefalica (BBB), i tassi di mortalità e la recidiva delle BrM rimangono elevati. Il progetto in cui verrà inserito il dottorando è all'interno di un progetto più ampio che è quello di individuare nuovi biomarcatori in grado di prevedere in modo specifico le metastasi cerebrali del cancro al seno e di identificare i fattori chiave, i percorsi e i batteri coinvolti nella formazione delle metastasi cerebrali. In particolare, il presente progetto di ricerca ha due obiettivi fondamentali: ii) caratterizzare da un punto di vista molecolare (i.e. trascrittomica, genomica, epigenomica e metagenomica) due modelli preclinici di carcinoma della mammella metastatizzanti al cervello, che verranno confrontati sia con la linea parentale che con una sottolinea di carcinoma mammario che metastatizza all'osso; i) generare nuovi modelli preclinici di carcinoma della mammella in grado di metastatizzare al cervello ottenute da metastasi cerebrali di donne con tumore al seno. La miglior comprensione di questi modelli potrebbe portare a definire quali siano i pathway cellulari coinvolti nel processo di metastatizzazione e la possibile identificazione di target farmacologici.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza con colture cellulari • manipolazione di animali 	<p>Milano</p>
<p>2</p> <p>D. DIBITETTO Unità di Oncologia Molecolare e Risposta al Danno al DNA</p>	<p>Oncologia Sperimentale</p>	<p>Un nuovo approccio terapeutico per l'eradicazione di tumori BRCA-deficienti</p> <p>Tumori con mutazioni nei geni <i>BRCA</i> sono caratterizzati da una marcata instabilità genomica e sviluppano frequentemente resistenza alla chemioterapia a base di platino e agli inibitori di PARP. Questo progetto si propone di investigare una nuova strategia terapeutica basata sull'inibizione combinata degli enzimi DNA-PK e POLθ. Il/la candidato/a integrerà approcci di biologia cellulare e molecolare con metodiche biochimiche per analizzare gli effetti</p>	<p>Milano</p>

		<p>meccanicistici cellulari dettati dall'inibizione di queste proteine. Inoltre, il progetto valuterà se questa terapia sia in grado di aumentare l'immunogenicità tumorale rispetto ai trattamenti convenzionali. In conclusione, questo lavoro mira a porre le basi per strategie terapeutiche più efficaci e durature per la completa eradicazione di tumori con deficit nei geni <i>BRCA</i>.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottima conoscenza della lingua inglese • ottima conoscenza delle principali tecniche di colture cellulari • editing genico tramite CRISPR • ottima conoscenza delle principali tecniche di biologia molecolare/cellulare. 	
<p>3 L. DIOMEDE Centro di Tossicologia e Biochimica Preclinica/Lab Patologia Umana Organismi Modello</p>	<p>Biochimica e Farmacologia Molecolare</p>	<p>Trasferimento mitocondriale come potenziale strategia per ripristinare la funzione bioenergetica e contrastare la disfunzione mitocondriale associata a condizioni patologiche</p> <p>Il progetto ha l'ambizione di sviluppare un approccio terapeutico innovativo che prevede il trasferimento di mitocondri sani in cellule danneggiate, per ripristinarne la funzione bioenergetica e per trattare la disfunzione mitocondriale associata a condizioni patologiche. Tra queste, particolarmente rilevante è il danno da ischemia-riperfusion associato ai trapianti d'organo, oltre a quello che si verifica in alcune malattie metaboliche e degenerative. Oltre a ottimizzare le procedure per il mantenimento della vitalità mitocondriale durante l'isolamento e la conservazione, il candidato dovrà definire le condizioni più idonee per il trasferimento <i>in vitro</i> in modelli cellulari 2D e 3D e, <i>in vivo</i>, utilizzando il nematode invertebrato <i>C. elegans</i> come modello animale. I dati ottenuti costituiranno la base per futuri studi preclinici.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di base sull'isolamento delle strutture subcellulari e sulle tecniche di marcatura cellulare e subcellulare, oltre a una solida esperienza nella coltura cellulare 2D • Esperienza pregressa nelle tecniche di coltura e di mantenimento di <i>C. elegans</i> • esperienza con microscopia a fluorescenza e capacità di utilizzare la microscopia confocale rappresentano caratteristiche preferenziali. 	<p>Milano</p>
<p>4 R. FRAPOLLI</p>	<p>Oncologia Sperimentale</p>	<p>Eribulina è un farmaco antitumorale che ha mostrato efficacia in alcune pazienti affette da leiomiomasarcoma uterino, un istotipo tumorale</p>	<p>Milano</p>

<p>Lab. Farmacologia Antitumorale/ Unità Terapia Sperimentale Preclinica</p>		<p>tuttora caratterizzato da una prognosi infausta. E' un antimitotico che agisce anche sul microambiente tumorale rimodellandola matrice extracellulare e la vascolatura tumorale. Questo progetto ha lo scopo di studiare le conseguenze di tale rimodellamento sulla distribuzione e sull'efficacia di farmaci antitumorali somministrati successivamente a eribulina. Parallelamente verranno studiate nuove combinazioni terapeutiche volte a migliorare l'efficacia di eribulina nel leiomiomasarcoma. Il candidato si occuperà degli studi farmacologici <i>in vivo</i>, delle analisi farmacocinetiche mediante HPLC, HPLC-MS/MS e Imaging Mass Spectrometry e della raccolta e preparazione dei campioni per le analisi istologiche.</p>	
<p>5 C. GHILARDI Lab. Microambiente tumorale/ Unità Terapia Anti-tumorale Molecolare</p>	<p>Oncologia Sperimentale</p>	<p>Efficacia dell'eribulina nel leiomiomasarcoma uterino (uLMS): meccanismo d'azione sulle cellule neoplastiche e sul microambiente tumorale.</p> <p>La terapia del uLMS avanzato è tuttora insoddisfacente. Eribulina (ERI) ha mostrato un'attività promettente in un sottogruppo di uLMS, ma la sua efficacia clinica è limitata da fenomeni di resistenza. Le conoscenze attuali sul meccanismo d'azione di ERI supportano l'idea che questo farmaco possa agire sia sulle cellule neoplastiche sia sul microambiente tumorale (TME), ma la rilevanza di questi meccanismi non è definita. Questo progetto si propone di chiarire i meccanismi molecolari alla base delle differenti risposte a ERI, al fine di identificare biomarcatori per la stratificazione delle pazienti e per il disegno di nuove combinazioni terapeutiche efficaci. Il candidato si occuperà di sviluppare modelli in vitro di uLMS e di studiare i meccanismi molecolari che determinano l'effetto di eribulina a carico della cellula neoplastica e del TME.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle principali tecniche analitiche (HPLC, HPLC-MS/MS) • esperienza con colture cellulari/animali da laboratorio è un elemento preferenziale 	<p>Milano</p>

<p style="text-align: center;">6 A. NOBILI</p> <p>POSIZIONE SENZA BORSA</p>	<p>Politiche per la Salute</p>	<p>Ottimizzazione dell'uso degli antibiotici nelle cure primarie: strategie per ridurre l'antibiotico-resistenza</p> <p>Il progetto mira a valutare e migliorare le pratiche prescrittive degli antibiotici nell'ambito della medicina del territorio, analizzando dati reali provenienti dalle cure primarie. In Italia, si stima che circa il 30% delle prescrizioni di antibiotici nelle cure primarie sia non appropriato, contribuendo all'aumento delle resistenze e al rischio di inefficacia dei trattamenti. L'obiettivo è identificare i fattori che influenzano l'uso inappropriato e proporre interventi mirati (formazione, audit, feedback) per ottimizzare la qualità e la quantità delle prescrizioni. Il candidato, medico di medicina generale, avrà un ruolo attivo nella raccolta dati, nell'analisi e nell'implementazione delle strategie, collaborando con l'Istituto Mario Negri e coinvolgendo i colleghi sul territorio. Sarà valutato anche l'impatto di strumenti digitali e la correlazione tra prescrizione e insorgenza di resistenze.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di tecniche di analisi statistica e gestione database clinici • Interesse per la ricerca farmacologica e la medicina di comunità • Esperienza nella pratica clinica di medicina generale • Familiarità con linee guida sull'uso degli antibiotici • L'esperienza con audit clinici e formazione dei colleghi è un elemento preferenziale 	<p>Milano</p>
<p style="text-align: center;">7 L. PASINA Lab. di Farmacologia Clinica e Appropriatezza Prescrittiva</p> <p>POSIZIONE SENZA BORSA</p>	<p>Politiche per la Salute</p>	<p>Terapie farmacologiche del lichen planus orale e rischio di trasformazione maligna: studio osservazionale retrospettivo di coorte.</p> <p>Il progetto indaga il ruolo delle terapie farmacologiche nel lichen planus orale (OLP), una patologia infiammatoria cronica con potenziale trasformazione maligna. L'obiettivo principale è identificare, in una coorte retrospettiva (2000–2025), il regime terapeutico più efficace nel prevenire il carcinoma orale. Lo studio analizzerà dati clinici, demografici e comportamentali per controllare i principali fattori confondenti. Saranno inoltre valutati il tasso di trasformazione maligna e il tempo di progressione della malattia. Particolare attenzione sarà rivolta all'associazione tra strategie terapeutiche e rischio oncologico. Il</p>	<p>Milano</p>

		<p>progetto mira anche a identificare fattori predittivi utili alla stratificazione del rischio individuale. Il ruolo del candidato consiste nella raccolta, analisi statistica e interpretazione dei dati clinici. I risultati attesi contribuiranno allo sviluppo di strategie terapeutiche più efficaci e personalizzate.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di tecniche di analisi statistica e gestione database clinici • Interesse per la ricerca farmacologia e la medicina specialistica • Esperienza nella pratica clinica odontoiatrica • Familiarità con la gestione farmacologica nel lichen planus orale • Esperienza con audit clinici e formazione dei colleghi è un elemento preferenziale 	
<p>8 A. PASSONI Lab. Metaboliti e Proteine nella Ricerca Traslazionale/ Unità di Spettrometria Applicata a One-Health</p>	<p>Ambiente e Salute</p>	<p>Decifrare l'eterogeneità metabolica dei sarcoma mediante imaging con spettrometria di massa in modalità untargeted</p> <p>Il Progetto è focalizzato sulla caratterizzazione biochimica di tessuti di sarcoma mediante approcci basati sulla spettrometria di massa. Tecniche di imaging tramite spettrometria di massa (MSI) in modalità untargeted saranno utilizzate per studiare la distribuzione spaziale di metabolite e lipidi all'interno del microambiente tumorale. Il/la dottorando/a sarà coinvolto/a nello sviluppo e nell'ottimizzazione del metodo MSI, dalla preparazione dei campioni all'elaborazione dei dati. Una parte significativa del Progetto sarà dedicata all'analisi dati in modalità untargeted, comprensiva di estrazione delle feature, segmentazione e studi biochimici.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • pregressa esperienza con tecniche di spettrometria di massa, in particolare imaging (MSI) • familiarità con l'intero workflow analitico (preparazione campione, acquisizione e analisi dei dati) • gradita esperienza nell'elaborazione di dati complessi e utilizzo di software dedicati alla spettrometria di massa. 	<p>Milano</p>
<p>9 L. PERICO Lab. Terapie Mirate per le Malattie Autoimmuni</p>	<p>Medicina Molecolare</p>	<p>Limitare il rilascio di RNA mitocondriale durante l'invecchiamento per ridurre infiammazione e senescenza, migliorando la funzione degli organi e l'aspettativa di vita in buona salute (MIRACLE)</p> <p>Il progetto MIRACLE indaga il ruolo del rilascio di RNA mitocondriale (mtRNA) nel citoplasma —</p>	<p>Bergamo</p>

		<p>causato dalla disfunzione mitocondriale associata all'invecchiamento — come driver primario dell'infiammazione cronica di basso grado e della senescenza cellulare in cuore e reni. Dati preliminari mostrano che l'mtRNA si accumula nei tessuti cardiaci di topi anziani, associandosi a infiltrazione di cellule infiammatorie e marcatori di senescenza. Il candidato contribuirà attivamente a studiare i meccanismi molecolari del rilascio di mtRNA attraverso la combinazione di approcci multidisciplinari, come sistemi <i>in vitro</i> (cardiomiociti e cellule tubulari renali), modelli <i>in vivo</i> (modelli murini a diverse età) e in fibroblasti umani da donatori giovani, adulti e anziani. Si occuperà poi di testate <i>in vitro</i> e <i>in vivo</i> tre strategie terapeutiche: (A) attivazione di SIRT3 per preservare l'integrità mitocondriale; (B) gene transfer per esprimere nel citosol il degradosoma mitocondriale (mtEXO) e degradare l'mtRNA citosolico; (C) un anticorpo trispecifico (TriKe) per eliminare le cellule senescenti HLA-E+ tramite attivazione delle cellule NK.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • laurea magistrale in Biologia, Biotecnologie, Farmacia o discipline affini • conoscenza delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare (immunofluorescenza, colture cellulari, Western Blot, RT-PCR) • L'esperienza con modelli animali da laboratorio e/o citofluorimetria costituisce titolo preferenziale • Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata 	
<p>10 A.D. RE CECCONI Lab. Fisiopatologia Muscolare</p>	<p>Neuroscienze</p>	<p>Studio del duplice ruolo della miochina musclin contro la perdita di massa muscolare e ossea nel cancro</p> <p>La cachessia tumorale (CT) provoca una progressiva perdita di massa muscolare e ossea fino all'80% dei pazienti oncologici avanzati, senza terapie efficaci disponibili. Il progetto studia musclin, una miochina coinvolta nell'omeostasi muscolare e scheletrica, i cui livelli risultano ridotti precocemente nella CT. Dati preliminari indicano che l'asse musclin-Npr3 rappresenti un potenziale bersaglio terapeutico contro la CT. Abbiamo identificato un peptide attivo derivato da musclin (MP-D), stabile e con effetti anti-atrofici e anti-osteoclastogenici. Il progetto mira a ottimizzare MP-D e valutarne l'efficacia nel prevenire perdita muscolare e ossea in modelli animali di cachessia e metastasi ossee. Il candidato sarà responsabile</p>	<p>Milano</p>

		<p>dello sviluppo dei peptidi e valutazione funzionale, utilizzo del peptide <i>in vitro</i> in cellule muscolari e in esperimenti preliminari <i>in vivo</i>.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza con colture cellulari e con animali da laboratorio sono elementi preferenziali 	
<p>11 G. TARABOLETTI Lab. Microambiente Tumorale</p>	<p>Oncologia Sperimentale</p>	<p>Nuovi agenti terapeutici diretti contro i meccanismi di farmacoresistenza nel carcinoma mammario</p> <p>La resistenza alle terapie rappresenta la principale causa di progressione della malattia nelle pazienti con carcinoma mammario. Questo progetto mira a sviluppare nuovi composti in grado di contrastare l'insorgenza della resistenza. In particolare, verranno studiati composti che inibiscono pathway attivati da fattori di crescita e ormoni, responsabili della resistenza alla terapia ormonale nel carcinoma mammario ER-positivo e della resistenza alla chemioterapia nel carcinoma mammario triplo negativo. Il candidato analizzerà i pathway coinvolti e valuterà, in modelli <i>in vitro</i> e <i>in vivo</i>, l'efficacia degli inibitori selezionati nel prevenire o superare la farmacoresistenza.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pratica in colture cellulari e nelle principali tecniche di biologia molecolare • La disponibilità a svolgere attività sperimentali in modelli preclinici di tumori <i>in vivo</i> è un elemento preferenziale • Interesse per la farmacologia oncologica e buone capacità di analisi dei dati 	Bergamo
<p>12 P. TRIONFINI Lab. Riprogrammazione Cellulare e Terapia Genica</p>	<p>Medicina Molecolare</p>	<p>Studio dei meccanismi molecolari alla base della sindrome emolitico-uremica atipica (aSEU) associata a mutazioni in DGKE, con l'obiettivo di sviluppare una terapia personalizzata.</p> <p>Il progetto si propone di sviluppare un modello diagnostico e meccanicistico <i>in vitro</i> paziente-specifico per la caratterizzazione della aSEU associata a mutazioni in DGKE. Il candidato dovrà generare cellule endoteliali derivate da cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) ottenute da un paziente con una mutazione tronca in omozigosi, da un paziente eterozigote composto e dai genitori sani eterozigoti. Una volta ottenute le cellule paziente-specifiche, verranno analizzati il deposito del complemento, il fenotipo endoteliale tramite approcci omici (proteomica e metabolomica) e la funzionalità endoteliale mediante saggi di angiogenesi. Attraverso il</p>	Bergamo

		<p>confronto con cellule endoteliali derivanti da un soggetto sano, saranno infine identificati possibili target terapeutici.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di colture cellulari, in particolare di cellule staminali pluripotenti indotte, • Esperienza di tecniche di biochimica di base, quali il western blot 	
<p>13 P. TRIONFINI Lab. Riprogrammazione Cellulare e Terapia Genica</p>	<p>Medicina Molecolare</p>	<p>Sviluppo di terapie cellulari per la cura dell'Emofilia A e per prevenire il danno renale. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare terapie cellulari allogene universali per il trattamento di diverse patologie, con l'intento di ridurre gli elevati costi associati alle terapie personalizzate per singolo paziente. In particolare, il candidato dovrà modificare geneticamente cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC) ipoimmunogeniche già disponibili presso il laboratorio ospitante, al fine di aumentarne la loro capacità di evasione dal sistema immunitario. A partire da queste cellule verranno generati organoidi epatici e si valuterà la loro efficacia terapeutica in modelli murini di emofilia A. Inoltre, le iPSC ipoimmunogeniche verranno differenziate in cellule mesenchimali, la cui capacità rigenerativa e riparativa sarà testata in un modello di danno renale.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di colture cellulari, in particolare di cellule staminali pluripotenti indotte • Esperienza di microscopia ottica e a fluorescenza 	Bergamo
<p>14 T. RAVIZZA e A. VEZZANI Lab. Epilessia e Strategie Terapeutiche Unità Comunicazione Glio-neuronale e Biomarcatori</p>	<p>Danno Cerebrale e Cardiovascolare Acuto</p>	<p>Studi funzionali e molecolari sull'asse fegato-cervello-intestino: gli acidi biliari come nuovo bersaglio terapeutico nella progressione del danno neurologico Il Progetto si propone di investigare se gli acidi biliari rappresentino un meccanismo chiave di comunicazione tra disbiosi intestinale e ipereccitabilità neuronale che sottende deficit neurologici e generazione delle crisi epilettiche dopo un danno cerebrale acuto. Gli acidi biliari, attraverso l'attivazione di recettori accoppiati a protein G espresso sia nell'intestino che nel cervello, possono influenzare: l'integrità della barriera emato-encefalica, la funzione neuronale e gliale, i processi di neuroinfiammazione. Questi meccanismi sono coinvolti nella progressione del danno neurologico. <i>Obiettivi del Progetto:</i> caratterizzare il profilo degli acidi biliari nel sangue e cervello durante lo sviluppo di deficit neurologici</p>	Milano

		<p>ed epilessia farmacoresistente in modelli murini di danno cerebrale acuto, e in coorti di persone con epilessia farmacoresistente. Valutare il ruolo di specifici acidi biliari deregolati nei deficit neurologici e nella progression del danno verso la generazione di crisi epilettiche in modelli murini. Questo Progetto permetterà di chiarire il ruolo patogenico della disbiosi intestinale nelle disfunzioni neurologiche dopo danno cerebrale acuto; identificare gli acidi biliari come mediatori chiave dell'asse intestine-cervello; validare nuovi bersagli terapeutici.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esperienza pregressa alla sperimentazione animale (ma non necessario) è un elemento preferenziale • Disponibilità a lavorare con modelli di malattia nel topo 	
<p>15 M.B. VIOLATTO Lab. Nanobiologia e Nanotossicologia Unità di Tossicologia e Farmacologia Preclinica</p>	<p>Biochimica e Farmacologia Molecolare</p>	<p>Ruolo della corona proteica di formulazioni liposomiali nel modulare tropismo epatico ed efficacia terapeutica in modelli murini fisiologici e patologici.</p> <p>Il tropismo di molti farmaci legati a nanovettori è fortemente influenzato dalla loro interazione con le proteine circolanti. Inoltre, variazioni nella composizione chimica del rivestimento dei nanovettori possono influenzare drasticamente la formazione della corona proteica e conseguentemente l'interazione con organi e cellule. Partendo da questi presupposti, il progetto valuterà come alcune caratteristiche di superficie di nanovettori ad uso clinico possano influenzare l'interazione con matrici biologiche a diversa complessità. Lo studio sarà effettuato attraverso una programmazione ben definita: 1°anno: interazione dei formulati in fluidi biologici e cellule; 2°anno: stabilità in circolo, tropismo organo specifico, bioaccumulo e possibili effetti tossici in topi sani; 3°anno: biodistribuzione e targeting in modelli patologici ed effetto terapeutico.</p> <p>Requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione e trattamento modelli murini • analisi istologiche • basi di biologia molecolare • imaging 	

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Nome	Farmacologia Clinica e Sperimentale
Numero di posizioni	15
Durata legale	3 anni
Data d'inizio	01/11/2026
Sedi	Milano, Bergamo o Ranica (BG)
Lingua	Italiano e Inglese
Soggiorno di ricerca all'estero	6 mesi (facoltativo)
Criteri di ammissione	Titoli e prova orale
Borsa di studio	Assegno di ricerca
Come applicare	Online, sul sito web indicato in calce

SCADENZE

Apertura bando
Chiusura bando
Selezione per titoli
Prove orali
Graduatoria finale

DATA DI PUBBLICAZIONE (siti web)

17/06/2026, ore 10:00 (CEST)
17/07/2026, ore 10:00 (CEST)
entro il 04/09/2026
22-29/09/2026
entro il 30/09/2026

Sito web: <https://www.marionegri.it/opportunita-formative/dottorato-in-farmacologia-clinica-e-sperimentale>

D1 A chi posso rivolgere richieste di chiarimento sul Corso di Dottorato in Farmacologia Clinica e Sperimentale?

R1 Le comunicazioni e richieste relative al Corso vanno inviate **esclusivamente** all'indirizzo email della segreteria del Corso: dottoratoirfmn@marionegri.it

D2 È possibile partecipare alla selezione per il Corso di Dottorato in Farmacologia Clinica e Sperimentale anche se non ancora in possesso del titolo di laurea?

R2 È possibile, ma i candidati sono ammessi con riserva. Il titolo di studio necessario per l'accesso ai corsi di dottorato dovrà essere conseguito entro la data di iscrizione, e comunque non oltre la data di inizio del corso.

D3 Ho effettuato l'iscrizione online per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca ma non ho caricato il documento di identità firmato e datato come da bando. Posso modificare?

R3 Non è possibile modificare la domanda inviata. Deve inviare di nuovo la sua domanda di ammissione con tutti gli allegati.

D4 Che tipo di documento va caricato nella sezione del form "Pregressa esperienza di ricerca"?

R4 È richiesta una breve descrizione di eventuali stage/esperienze di ricerca (durata > 1 mese) che metta in luce dove è stata fatta, quanto è durata, in quale settore di ricerca, le competenze scientifiche acquisite a livello culturale e metodologico. Bastano 4-5 righe per ogni esperienza.

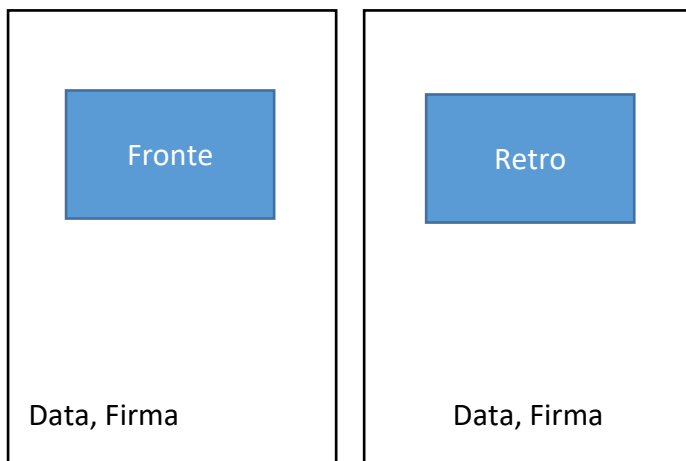
D5 La lettera di referenze deve avere un formato particolare?

R5 No. Deve riportare data e firma e qualifica dell'estensore ed ente di appartenenza. Deve inoltre essere scritta su carta intestata dell'Ente.

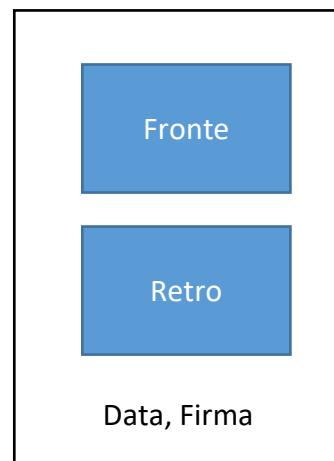
D6 Come deve essere effettuata la scansione del documento di identità con data e firma in calce?

R6 La scansione del documento di identità va effettuata fronte e retro. La firma e la data possono essere apposte sia digitalmente (tramite i comuni programmi di lettura e modifica di file pdf) che manualmente, apponendole sulla stampa della scansione e riscansionando il documento. Nel caso in cui non si disponga di uno scanner, è possibile fare la scansione fronte e retro del documento sovrapponendolo a un foglio datato e firmato come "sfondo", utilizzando le più comuni app di scanner (ad es. Adobe Scan). Di seguito due esempi.

a.



b.



D7 In che formato va redatto il Curriculum Vitae?

R7 Il Curriculum Vitae va redatto in formato europeo e deve contenere, oltre alle informazioni personali, anche i seguenti campi: Esperienza Lavorativa; Istruzione e Formazione; Competenze Linguistiche; Competenze Digitali; Pubblicazioni, Conferenze e Seminari; Altro. A questo link sono riportate maggiori informazioni in merito al CV Europass e al form online per crearlo: <https://europa.eu/europass/en>

D8 Come indicare il proprio voto di laurea in maniera corretta?

R8 Il voto di laurea va indicato in questo modo: voto conseguito/voto massimo conseguibile, oppure in percentuale. Di seguito alcuni esempi.

105/110
110/110 L
3.85/4
95%

- D9** Sto riscontrando dei problemi nel caricamento dei file sul form online per la presentazione della domanda. Come si può risolvere?
- R9** I file da allegare alla domanda di partecipazione al bando vanno nominati senza caratteri speciali o spaziature, evitando diciture particolarmente lunghe. Di seguito alcuni esempi adatti al caso:
- CV
 - ID
 - Titolo
 - Pubblicazioni
 - Lettera Referenze